



UNIONE DI COMUNI  
**"COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI"**

Sede : Via.G.Binello, 85 14040 Montaldo Scarampi (Asti)  
 Tel. (+39) 0141-953938 Fax. (+39) 0141-953631  
 C.F./P.I. 01273830057 - www.unionevaltiglione.at.it

**DELIBERA n. 11**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**OGGETTO: COMUNE DI AGLIANO TERME - VARIANTE PARZIALE N. 12 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 BIS, COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.**

L'anno duemiladiciotto, addì VENTITRE del mese di APRILE alle ore 18,30 e nella solita sala delle riunioni, nella sede dell'Unione in Montaldo Scarampi.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio dell'Unione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	BERTA Pierluigi - Sindaco di Rocca d'Arazzo - Presidente	SI	
2	SERRA Franco - Sindaco di Agliano Terme	SI	
3	CUSSOTTO Roberto - Sindaco di Azzano d'Asti	SI	
4	GUASTELLO Roberto - Sindaco di Castelnuovo Calcea	SI	
5	FERRERO Ivan - Sindaco di Mombercelli	SI	
6	MANASSERO Francesco - Sindaco di Montaldo Scarampi	SI	
7	GABRI Giovanni - Sindaco di San Marzano Oliveto	SI	
8	LAILOLO Andrea - Sindaco di Vinchio	SI	
9	GRASSO Luciano - Consigliere Maggioranza Agliano Terme	SI	
10	DEMARIA Elio - Consigliere Minoranza Castelnuovo Calcea	SI	
11	MASCHIO Daniela - Consigliere Minoranza Rocca d'Arazzo	SI	
12	POGGIO Rita - Consigliere Minoranza San Marzano Oliveto	NO	SI
13	LAILOLO Gianluca - Consigliere Minoranza Vinchio	NO	SI
<b>TOTALI</b>		<b>11</b>	<b>2</b>

Partecipa all'adunanza il Sig. Buscaglia Dr. Luigi - Segretario Comunale - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BERTA Pierluigi nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udita la relazione dell' Arch. Pierluigi Ramello;

Premesso che la situazione urbanistica del Comune di Agliano Terme è riassunta come segue.

- Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 62-29340 del 08.11.1983;
- 1a variante generale al P.R.G.C. approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n.65-5701 del 29.04.1991;
- 2a variante generale al P.R.G.C. approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n.20-5784 del 05.02.1996;
- 1a variante parziale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n. 30 del 07.05.1998;
- 3a variante strutturale al P.R.G.C. approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 13-26401 del 30.12.1998;
- 2a variante parziale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n. 18 del 24.03.1999;
- 3a variante parziale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n. 40 del 29.08.2000;
- 4a variante parziale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n. 17 del 02.10.2002;
- 4a variante strutturale al P.R.G.C. approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.15-10182 del 01.08.2003;
- 5a variante parziale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n.11 del 17.04.2003;
- 6a variante parziale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n. 40 del 22.12.2003;
- 5a variante strutturale al P.R.G.C. approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.36-1591 del 28.11.2005;
- 7a variante parziale al P.R.G.C., approvata con deliberazione del C.C. n.11 del 13.04.2006;
- 8a variante parziale al P.R.G.C., approvata con deliberazione del C.C. n.14 del 26.03.2007;
- 6a variante strutturale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n. 5 del 29/04/2010;
- 9a variante parziale al P.R.G.C. adottata con deliberazione del C.C. n. 14 del 21/10/2010;
- 10a variante parziale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n. 03 del 08/04/2014;
- 11a variante parziale al P.R.G.C. approvata con deliberazione del C.C. n. 31 del 19/11/2015

**VISTO** il decreto legge numero 78/2010 convertito nella legge numero 122/2010 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 14, comma 29 che recita "i comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata";

**VISTA** la deliberazione del consiglio comunale numero 43 in data 15/12/2015, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stata deliberata, a decorrere dal 1 gennaio 2016, la gestione in forma associata, tramite l'Unione di Comuni "Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni", della funzione relativa alla "pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale";

**RICHIAMATA** la nota della Regione Piemonte – Direzione Affari istituzionali e avvocatura – Settore rapporti con le autonomie locali e Polizia Locale, pervenuta alla Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni in data 18/5/2017, registrata al protocollo al numero 2340, relativa alle competenze dell'Unione Valtiglione in ambito di Pianificazione Territoriale e Urbanistica relativamente alle varianti al PRG e agli Strumenti Urbanistici Esecutivi;

**CONSIDERATO** che, alla luce della normativa in materia e della citata nota esplicativa della Regione Piemonte, nell'ambito dell'esercizio della funzione associata suddetta, gli organi istituzionali dell'Unione sono deputati all'approvazione delle varianti ai Piani Regolatori e degli Strumenti Urbanistici Esecutivi dei PRG dei singoli comuni aderenti all'Unione stessa;

**PRESO ATTO** che la Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni con la deliberazione della Giunta dell'Unione numero 37 in data 24/7/2017 ha approvato le indicazioni operative relative alle varianti ai piani regolatori dei Comuni aderenti che stabiliscono che il comune interessato dalla variante provveda ad approvare:

- delibera di avvio della procedura di variante al PRG, da parte della giunta comunale, con indicazione dell'oggetto della stessa e della disponibilità dei fondi occorrenti in bilancio con

impegno al trasferimento degli stessi all'Unione;

- delibera di presa d'atto, da parte del consiglio comunale, del Progetto Preliminare di variante che verrà sottoposto all'adozione del Consiglio dell'Unione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale numero 30 in data 12/04/2018, immediatamente esecutiva, con la quale sono state attivate le procedure finalizzate all'approvazione di una variante parziale al vigente PRGC ex comma 5, articolo 17, della legge regionale n. 56/1977 al fine di trasformare un'area RA in Turistico Ricettiva, eliminare un'area a verde privato, correggere alcuni errori materiali e individuare la perimetrazione dell'addensamento storico rilevante;

**DATO ATTO** che con Determinazione dell'Area pianificazione territoriale dell'Unione di Comuni "Comunità collinare Val Tiglione e Dintorni", n. 6 del 12/04/2018 è stato incaricato l'Arch. Ramello Pierluigi di Asti, per la redazione della variante di cui trattasi;

**VISTO** il progetto preliminare completo del Documento tecnico di verifica di verificabilità di assoggettabilità alla V.A.S., costituito dai seguenti elaborati:

- \* Relazione illustrativa variante parziale 12
- \* Norme tecniche di attuazione e schede normative di area
- \* Tavola 4.1 – Planimetria Generale
- \* Tavola 4.3 – Sviluppo del Concentrico
- \* Tavola 4.5 – Sviluppo delle Aree Termali e Turistico Ricettive
- \* Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Documento tecnico;

**CONSIDERATO** che la variante soddisfa le seguenti condizioni:

- a) Non modifica l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) Non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
- c) Non riduce la quantità globale delle aree a servizi, di cui agli artt.21 e 22 per più di 0,5 mq./abitante, nel rispetto oppure oltre i minimi previsti dalla L.U. regionale;
- d) Non aumenta la quantità globale delle aree a servizi, per più di 0,5 mq./abitante, oltre i minimi previsti dalla L.U. regionale;
- e) Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) Non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive, in misura superiore al 6% nei Comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei Comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2% nei Comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) Non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
- h) Non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

**DATO ATTO** che la Variante parziale in oggetto:

- non presenta le caratteristiche di quelle previste ai commi 3 e 4 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed ha effetto limitato al solo territorio comunale di Agliano Terme;
- risulta compatibile con i Piani sovraordinati, quali PTR, PPR adottato e con il PTPC di Asti;
- rispetta i parametri di cui al punto c), d), e) ed f) riferiti anche al complesso delle Varianti parziali precedentemente approvate e non determina modifiche alla C.I.R.T,

**PRESO ATTO** che la Variante parziale al vigente PRGC, predisposta ai sensi del comma 5, dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. non rientra tra quelle escluse dal processo di Valutazione, come definito dal comma 9, dell'art. 17 della sopracitata L.U.R.;

**VISTA** la legge regionale 5/12/1977, numero 56 e s.m.i. e le procedure finalizzate alla redazione e successiva approvazione delle varianti al PRGC, tra cui la DGR numero 25-2977 del 29/2/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

**DOPO** breve discussione nella quale intervengono alcuni oratori,

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Responsabile del Servizio Pianificazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed a quella contabile del presente atto, reso ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'Art. 3 della Legge 7.12.2012, n. 213;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della Variante Parziale n. 12 al P.R.G.C. del Comune di Agliano Terme ed il Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., composto dai seguenti elaborati:
  - \* Relazione illustrativa variante parziale 12
  - \* Norme tecniche di attuazione e schede normative di area
  - \* Tavola 4.1 – Planimetria Generale
  - \* Tavola 4.3 – Sviluppo del Concentrico
  - \* Tavola 4.5 – Sviluppo delle Aree Termali e Turistico Ricettive
  - \* Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Documento tecnico;
- 2) di provvedere alla pubblicazione sul sito informatico dell'Unione ed alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione della presente delibera di adozione per 30 giorni consecutivi;
- 3) di dare atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
- 4) di inviare la presente delibera di adozione alla Provincia per i provvedimenti di competenza.
- 5) di inviare il Documento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai seguenti Enti competenti in materia ambientale più precisamente Ass. Ambiente della Provincia di Asti, ARPA, Dipartimento territoriale Piemonte sud-est, ASL AT, che dovranno far pervenire entro trenta giorni, dal ricevimento della presente, il loro contributo tecnico ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

p. IL PRESIDENTE  
Il Vicepresidente *Ilario Andrea*



IL SEGRETARIO  
*(Buscaglia Dr. Luigi)*

Copia conforme al suo originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 7/05/2018

IL SEGRETARIO  
*(Buscaglia Dr. Luigi)*

**N.225 Reg. ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale ed all'Albo Pretorio dell'Unione e vi rimarrà per i successivi 15 giorni.

Li 08/05/2018



L'INCARICATO  
*Renzo P.*

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Su attestazione dell'incaricato del Servizio, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale ed all'Albo Pretorio dell'Unione per il periodo di 15 giorno sopra indicato, senza opposizioni.

Li  
L'INCARICATO

IL SEGRETARIO

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data

- Essendo decorsi dieci giorni dalla sopra indicata data di fine della pubblicazione.
- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Li,

IL SEGRETARIO  
*(Buscaglia Dr. Luigi)*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole, ai sensi dell'Art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente deliberazione.

Addì 23.04.2018



Il Responsabile del Servizio  
Gentile Dott.ssa Gabriella

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole, ai sensi dell'Art. 49, 1° comma del D.Lgs.18.08.2000, n°267, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Addì

Il Responsabile del Servizio  
Costa Rag. Beppino

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 153, 5° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì

Il Responsabile del Servizio Finanziario